



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

"Costruzione della nuova sede del Dipartimento di Chimica e Farmacia complesso Monserrato -  
Progettazione esecutiva arredi per allestimento laboratori chimici"

**Progetto rinnovamento laboratori dipartimento Medicina Chirurgia e Farmacia**

CUP J84D22001630006

Il Dirigente Area Appalti ed Edilizia  
e Responsabile Unico Progetto  
**Ing. Simone Loddo**



**S.B.arch. Bargone Architetti Associati**  
(progetto architettonico, urbanistica, opere esterne, calcolo della spesa,  
sicurezza in fase di progettazione)

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 ROMA pec:  
federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. **Federico Bargone**  
Arch. **Francesco Bartolucci**  
Geom. **Massimo Baldini**  
Arch. **Fabrizio Pisoni**  
Arch. **Elvis Andon**

## PROGETTO ESECUTIVO ARREDI TECNICI

| ARREDI TECNICI     |            |              |      | NOME FILE: AT-ET-02.pdf |                 |
|--------------------|------------|--------------|------|-------------------------|-----------------|
| Relazione generale |            |              |      | SCALA:                  | <b>AT-ET-02</b> |
| AGG:               | DATA:      | DESCRIZIONE: | AGG: | DATA:                   | DESCRIZIONE:    |
|                    | Marzo 2026 | EMISSIONE    |      |                         |                 |

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

## **UNIVERSITÀ degli Studi di SASSARI**

*Costruzione della nuova sede del Dipartimento di Chimica  
e Farmacia complesso Monserrato.*

*Progettazione esecutiva arredi per allestimento laboratori chimici*

### **\_ Relazione Generale \_**

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**  
tel. +39(0)6-51981103  
info@studiobargone.it  
PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

**Indice**

**PREMESSA: Edificio ..... 3**  
**SCELTA DEI COMPONENTI DI ARREDO..... 10**  
**Configurazione e disposizione..... 10**  
**MATERIALI E FINITURE ..... 12**

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**  
tel. +39(0)6-51981103  
info@studiobargone.it  
PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

## **PREMESSA: Edificio**

L'edificio nei cui locali verranno installati gli arredi tecnici in oggetto si inserisce tra due edifici esistenti costituendo di fatto un collegamento ai vari piani e unendo idealmente i due edifici di chimica e dei laboratori didattici di farmacia che hanno dato vita da poco tempo a un dipartimento unico. L'edificio, quindi, è stato concepito come un ponte tra i due dipartimenti e quindi, anche architettonicamente, il piano terra è stato pensato aperto e attraversabile.

Il nuovo volume consta di 4 piani:

- Un piano terra quasi completamente vuoto e dedicato esclusivamente all'entrata, e a due spazi polivalenti che potranno essere usati da docenti e studenti.
- Un piano primo dedicato completamente agli uffici
- Un piano secondo dedicato ai laboratori
- Un piano terzo dedicato agli impianti tecnologici e ad alcuni depositi



Questa suddivisione così netta delle attività è stata voluta per una serie di motivi:

- Posizionando il piano dei laboratori immediatamente sotto il piano tecnico nel futuro sarà molto semplice poter cambiare configurazione ai laboratori e poter adattare gli impianti alle esigenze dei professori, ad esempio implementare nuove cappe chimiche, aumentare l'immissione di aria primaria, modificare l'impianto dei gas tecnici, inserire nuovi voluminosi impianti al servizio di un singolo laboratorio. Questo favorirà la ricerca perché abatterà il costo delle modifiche e aiuterà soprattutto a mantenere livelli alti di sicurezza all'interno dei laboratori
- Posizionando al piano primo tutti gli studi si è fatta la scelta di rendere più permeabile questo piano, aprendolo ad una frequentazione più semplice in modo da avvicinare gli studenti ai docenti e in modo da avere tutti gli studi dei docenti insieme e i laboratori insieme verrà facilitata la comunicazione e la ricerca comune e interdipartimentale
- Posizionando al piano terra alcune sale polifunzionali e alcuni ambienti aperti ma gradevoli e ombreggiati si è inteso creare un polo di attrazione per gli studenti, ad esempio uno dei due ambienti potrebbe diventare in futuro (se le condizioni di gestione lo consentiranno) un piccolo bar autogestito o un punto di ristoro servito da macchine automatiche per la distribuzione di cibo e bevande. Questo per avvicinare gli studenti e trattenerli in facoltà, un concetto che è presente ed attuale in molti campus universitari, italiani ed esterni e che aiuta lo studente a condurre una vita studentesca più stimolante, concentrata sui suoi studi e anche appagante dal punto di vista dei risultati accademici e della collaborazione studente-studente e studente-insegnante.
- Questa configurazione inoltre ha permesso di creare dei compartimenti antincendio orizzontali, ottimizzare gli spazi e di inserire un solo gruppo scala-ascensore ottimizzando i costi e lo spazio a disposizione di laboratori e uffici.

Un'altra premessa importante è che l'edificio è improntato alla massima modularità e riconfigurabilità sia edilizia che impiantistica. Infatti sono state fatte scelte che aiuteranno

nel futuro a riconfigurare facilmente il piano dei laboratori a anche il piano degli uffici, per esempio:

- Dal punto di vista strutturale si sono concentrati gli elementi verticali sulle pareti esterne in questo modo si sono ottenuti spazi senza pilastri variamente riconfigurabili
- Dal punto di vista architettonico si è scelto di utilizzare un passo fisso delle aperture esterne in modo da poter realizzare anche ambienti piuttosto piccoli ma sempre illuminati naturalmente.
- Si è scelto di utilizzare finestre alte e strette che pur rispettando i limiti aero-illuminanti consentono di arredare facilmente laboratori e uffici e di massimizzarne l'utilizzo.
- Tutte le partizioni interne verranno realizzate in cartongesso e potranno facilmente essere abbattute e spostate
- Tutti gli impianti tecnici sono stati concepiti per facilitare in futuro riconfigurazioni degli ambienti e implementazioni impiantistiche anche del singolo laboratorio
- Tutte gli elementi separatori e le finiture verranno posate in modo da facilitare future riconfigurazioni, ad esempio i massetti porta impianti saranno passanti tra laboratorio e laboratorio, le tramezzature verranno realizzate in modo da poter abbattere la parte che sta sotto il controsoffitto e lasciare la restante parte appesa al soffitto e poter quindi unire due ambienti senza complicate lavorazioni nei pavimenti e nei controsoffitti.
- Nello stesso modo potranno essere uniti due laboratori e dal punto di vista impiantistico dover fare delle semplici modifiche a livello di quadri generali senza dover intervenire pesantemente nelle riconfigurazioni degli impianti.

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon



**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

Il piano primo prevede solo uffici con una o due postazioni di lavoro e alcuni spazi più capienti con 4 postazioni. La distribuzione prevede alcuni spazi dove poter stampanti di rete e fotocopiatrici



**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

Il piano secondo prevede 14 laboratori, ognuno avrà due porte e due finestre in modo da poter essere diviso in due. La configurazione e distribuzione architettonica e impiantistica prevede di poterne unire fino ad avere laboratori più grossi fino a 4 moduli con 8 finestre e 8 porte



**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

Il piano terzo è dedicato interamente agli impianti tecnici. In modo da poter espandere e modificare le dotazioni impiantistiche dei sottostanti laboratori a piacere. Sul solaio sono praticati delle asole 30x70cm, una per ognuna delle cappe chimiche, attraverso cui passano i condotti di ventilazione



**S.B.arch.** Bargone Architetti Associati

Via del Colle di Mezzo 15, 00143 **ROMA**

tel. +39(0)6-51981103

info@studiobargone.it

PEC federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. Federico Bargone, Arch. Francesco Bartolucci, Geom. Massimo Baldini, Arch. Fabrizio Pisoni, Arch. Elvis Andon

## **SCELTA DEI COMPONENTI DI ARREDO**

I **laboratori**, come già specificato, sono interamente posti al secondo piano dell'edificio. Sono in tutto 15 e sono stati raggruppati in 3 macrogruppi a seconda del tipo di attività che vi verrà svolta:

- 2-LB-Ax: Laboratori di ANALISI
- 2-LB-Sx: Laboratori di SINTESI
- 2-LB-Tx: Laboratori di TECNICA

Gli arredi sono stati individuati in base alla funzione specifica di ogni ambiente.

## **Configurazione e disposizione**

In termini generali si può dire che la disposizione degli arredi è stata condizionata dalla presenza delle aperture che scandiscono le facciate. Ogni laboratorio ha un sistema di banchi di lavoro, cappe chimiche e lavelli (a muro, a isola, a penisola) che è stato orientato perpendicolarmente alle pareti esterne; tale scelta è volta a ottimizzare l'uso della **luce naturale**, che, quindi, nella stragrande maggioranza dei casi proviene da una fonte laterale. Le porte di accesso ai locali sono di solito in asse rispetto alle finestre, in modo da creare una distribuzione interna chiara e ordinata. In alcuni casi, per la conformazione della stanza o su specifica richiesta dei professori, la disposizione è stata variata per meglio adattarsi alle attività didattiche.



Tutte le **cappe chimiche** sono posizionate lungo le pareti e mai nelle aree centrali dei laboratori; l'aria esausta viene estratta forzatamente da motori posti al piano tecnico superiore e fatta passare in appositi condotti che entrano nel controsoffitto e, attraverso asole praticate nel solaio superiore, entrano nel vano tecnico per poi sfociare in copertura all'interno di camini di ventilazione.

La fascia in cui sono presenti le porte di ingresso è abbastanza larga da ospitare (sia dal lato interno che da quello esterno, verso il corridoio) una serie di armadi a servizio dei laboratori. Lungo il corridoio, infatti, sono presenti diversi arredi, sotto forma di armadi prevalentemente e doccette lavaocchi, quest'ultime poste a distanza tale da servire in modo uniforme tutti i laboratori.

1.

## **MATERIALI E FINITURE**

Tutti i locali in esame hanno uguali caratteristiche in termini di finitura: grès porcellanato per i pavimenti, cartongesso verniciato per le pareti, controsoffitto metallico modulare e ispezionabile con impianto di illuminazione e aerazione integrato.

La struttura dei **banchi** sarà metallica, il piano di lavoro in pannelli stratificati antibatterici ad alta pulibilità oppure in grès monolitico; sotto i banchi sono posizionati varie tipologie di mobiletti a rotale con anta e/o a cassette.

Le **cappe chimiche** sono realizzate in pannelli di laminato HDL, con piano di lavoro in grès monolitico.

I **banchi lavello** sono in polipropilene oppure in grès.

In generale le tonalità di tutti i componenti di arredo saranno molto chiara, di colore bianco o grigio, per rendere gli ambienti più luminosi possibile. Le sedute sono in faggio.

Per le descrizioni e le specifiche tecniche di ogni elemento di rimanda agli elaborati **AT-ET-03 - Computo metrico estimativo** o **AT-ET-06 - Capitolato tecnico**.